



Velletri, 04/05/2022

Poco più di 50 operatori, 10 in meno rispetto a 2 anni fa e con la prospettiva di perderne altri da qui al 2024 per via dei pensionamenti; un territorio di competenza di 150 km quadrati (più di Torino e Firenze) che è difficile da controllare con una sola volante di Polizia per turno, affiancata da una singola pattuglia dei Carabinieri, col risultato che non sempre si riesce ad arginare l'ondata di reati predatori; un carico di lavoro importante per gli uffici amministrativi, a partire dalla gestione del porto d'armi, con un arretrato difficilmente smaltibile, sempre a causa della carenza di poliziotti e impiegati civili. Sono queste le principali problematiche portate all'attenzione del dirigente del Commissariato di Polizia di Velletri, dott. Raffaele Franco, dal **Silp Cgil**, uno dei sindacati col maggior numero di iscritti tra gli agenti veliterni. La delegazione che stamattina ha incontrato Franco era costituita dalla segreteria di base **Silp Cgil** guidata da Dario Mirabello assieme al dirigente sindacale del Silp Cgil Roma Lazio Niccolò Tanzi, al segretario organizzativo del Silp Cgil Roma Lazio Massimo De Angelis e al responsabile nazionale della comunicazione Silp Cgil Massimo Montebove.

“È stato un incontro franco e cordiale – recita una nota del sindacato -. Abbiamo apprezzato la volontà del dirigente, che si trova a Velletri da poco tempo, di essersi già fatto carico delle criticità segnalate e di essere intervenuto nei confronti della Questura, soprattutto per quel che riguarda la carenza di personale. Come **Silp Cgil**, sia per assicurare al meglio i turni di volante per il controllo del territorio e sia per garantire agli uffici amministrativi di smaltire gli arretrati, chiederemo alla Questura e al Viminale maggiore attenzione per Velletri. Non bastano rinforzi di poche unità, anche alla luce dei pensionamenti. Servono almeno una decina di poliziotti in più da subito e soluzioni immediate come le assegnazioni temporanee per tamponare le criticità esistenti”.

Durante l'incontro si è anche parlato della **nuova sede del Commissariato** che non sembra mai trovare concretezza: il sindacato ha chiesto un maggiore e più fattivo impegno di tutti i soggetti istituzionali coinvolti. Il **Silp Cgil** ha deciso infine di tenere una costante linea di dialogo col dirigente del Commissariato e con la Questura di Roma per cercare di dare risposte concrete ai problemi di Velletri.